

Repertorio n. 30567

Raccolta n. 13220

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il venti febbraio duemilaventi

20 febbraio 2020

in Milano, Piazza Gae Aulenti n. 12, presso la sede legale della società deliberante, alle ore quattordici e quaranta minuti.

Avanti a me Dottor **Edmondo TODESCHINI**, Notaio in Milano ed iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è presente il

signor:

= **Caio Massimo CAPUANO**, nato a Palermo il 9 settembre 1954, domiciliato per la carica presso la sede della infra descritta società.

Detto Comparsente, della cui identità personale io Notaio sono certo,

premette

che per oggi, in questo luogo ed ora, mediante avviso inviato a tutti gli aventi diritto in data 14 febbraio 2020 a mezzo di posta elettronica certificata, in conformità all'art. 22 dello statuto sociale, è stato convocato il Consiglio di Amministrazione della società

"COIMA RES Società per Azioni - Società di investimento immobiliare quotata" o in forma abbreviata

"COIMA RES S.p.A. SIIQ",

**REGISTRATO
ALL'AGENZIA DELLE
ENTRATE
Direzione Provinciale I
di Milano**

il 28/02/2020

al n. 16207

Serie 1T

Versati € 356,00

**ISCRITTO
AL REGISTRO DELLE
IMPRESE**

di MILANO MONZA
BRIANZA LODI

il 27/02/2020

al n. 79315/2020
di protocollo

con sede legale in Milano, Piazza Gae Aulenti n. 12, capitale sociale di euro 14.482.292,19 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 09126500967, R.E.A. MI-2070334 (di seguito anche la "Società"),
per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

da 1 a 13 (*omissis*).

14. Modifica statuto sociale.

da 15 a 19 (*omissis*).

Tutto ciò premesso il Comparsente, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, richiede a me Notaio di far constare con il presente verbale dello svolgimento dell'adunanza relativamente al solo punto 14 dell'ordine del giorno, mentre i restanti punti verranno verbalizzati a cura della Società.

Io Notaio aderisco alla richiesta fattami e do atto che il consiglio si svolge come segue.

Assume la presidenza, ai sensi dello statuto sociale, il Comparsente nella detta sua qualità.

Quindi il Presidente

constata e dichiara che:

= del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato Manfredi Catella è presente,

il Vice Presidente Feras Abdulaziz M H Al-Naama è collegato in

teleconferenza,

il Consigliere Alessandra Stabilini è presente,

il Consigliere Agostino Ardissonne è assente giustificato,

il Consigliere Luciano Fiorino Gabriel è presente,

il Consigliere Olivier Karim Roger Elamine è collegato in teleconferenza,

il Consigliere Ariela Caglio è assente giustificato,

il Consigliere Antonella Centra è presente;

= del Collegio Sindacale il Presidente del Collegio Sindacale Massimo Laconca è presente,

il Sindaco Effettivo Marco Lori è presente,

il Sindaco Effettivo Milena Livio è presente;

= si è accertato dell'identità e della legittimazione degli intervenuti.

Il Consiglio è pertanto validamente costituito ai sensi di legge e del vigente statuto sociale.

Il Presidente procede quindi a trattare il punto 14 all'ordine del giorno ricordando agli intervenuti che, ai sensi dell'articolo 25 del vigente statuto sociale, al Consiglio di Amministrazione è attribuita la competenza, ai sensi dell'art. 2365 comma 2 cod. civ., a deliberare sulle modifiche statutarie necessarie per adeguare lo statuto a disposizioni normative.

A tal proposito il Presidente ricorda agli intervenuti che con la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge d Bilancio 2020), entrata vigore il 1° gennaio 2020, sono stati modificati gli

articoli 147-ter e 148 del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998) in relazione alle quote di genere con la previsione che gli organi di controllo e di gestione delle società quotate riservino al genere meno rappresentato almeno i due quinti dei componenti e non più un terzo, come fissato dalla normativa previgente. Il Comunicato stampa della CONSOB pubblicato il 30 gennaio 2020 ha chiarito che, nel caso di collegi formati da tre membri, la riserva dei due quinti risulta inapplicabile per impossibilità aritmetica ed in tal caso si applica la regola dell'arrotondamento per difetto anziché per eccesso.

Il Presidente propone quindi agli intervenuti di modificare l'articolo 18 del vigente statuto sociale con la nuova previsione di legge.

Nessun altro chiedendo la parola, il Consiglio, con il voto favorevole di tutti i Consiglieri espresso a voce,

delibera:

1) di modificare l'articolo 18 8° capoverso dello statuto sociale come segue:

"I candidati inseriti nelle liste devono essere indicati in numero non superiore a quelli da nominare, devono essere elencati in numero progressivo e devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dalla legge. Almeno due (2) candidati - indicati in una posizione non posteriore al secondo e al settimo posto di ciascuna lista - devono essere in possesso anche

dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge. Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre (3) devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno due quinti (arrotondato all'eccesso, fermo restando che, qualora il numero di componenti del Consiglio di Amministrazione da eleggere sia pari a tre, l'arrotondamento avverrà per difetto all'unità inferiore).";

2) di prendere atto che il nuovo criterio di riparto delle quote di genere si applicherà a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di amministrazione;

3) di conferire ai membri del Consiglio di Amministrazione, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere per l'esecuzione della presente delibera ivi compresa, ove necessario, la trasmissione della presente delibera alla CONSOB.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore quattordici e quaranta minuti.

- Si allega al presente atto sotto "**A**" lo statuto sociale aggiornato con la modifica testé deliberata, omessane la lettura per espressa dispensa ricevuta dal Comparsante.

- Io Notaio verbalizzante provvederò, nei modi e tempi di cui all'art. 2436 cod. civ., alle verifiche e alla pubblicità previste per il presente verbale.

- Spese e tasse del presente atto sono a carico della Società.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, del quale ho dato lettura al Comparente che lo approva e con me lo sottoscrive.

Consta di due fogli scritti da persona di mia fiducia, ove non completati a mano da me Notaio, per cinque facciate intere e questa sin qui.

F.TO: CAIO MASSIMO CAPUANO

F.TO: EDMONDO TODESCHINI